



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910

ROMA — Venerdì, 11 novembre

Numero 262

DIREZIONE

Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea e spazio di linea
 Altri annunci » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Ministero dell'interno: Ricompense al valore civile. — Leggi e decreti: R. decreto n. 764 che apporta modificazioni alle tabelle organiche A e B del personale postale telegrafico — R. decreto n. 765 che aumenta il numero dei posti di primo ufficiale e di ufficiale postale telegrafico — RR. decreti nn. CCCXCIII e CCCXCIV (parte supplementare) riflettenti approvazione di statuto ed erezione in ente morale — Relazione e R. decreto per lo scioglimento del Consiglio comunale di Ceretto Lomellina (Pavia) — Ministero di grazia e giustizia e dei culti: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ufficio della proprietà intellettuale: Trasferimenti di privativa industriale — Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno iscritte nel registro generale del Ministero per la 1^a quindicina del mese di giugno 1910 — Ministero delle poste e dei telegrafi: Avviso — Ministero della marina: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro: Direzione generale del debito pubblico: Rettifica d'intestazione — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione — Ministero di agricoltura, industria e commercio — Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Corsi.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Cronaca italiana — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Notizie varie — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Onorificenze al valore civile

S. M. il Re, sulla proposta del ministro dell'interno, dopo il parere della Commissione istituita con R. decreto 30 aprile 1851, nella udienza del 30 ottobre 1910, ha fregiato con la *medaglia d'argento* al valore civile le persone sottonominate, in premio di coraggiose e filantropiche azioni, compiute nei luoghi e giorni indicati:

Oddone Giuseppe, contadino, il 12 maggio 1910, in Alessandria, sal-

vava con grave suo rischio dalle acque del torrente Orba in piena per recenti piogge, una giovinetta accidentalmente cadutavi.

Pacini Giovanni, furiere 37° fanteria, il 17 aprile 1910, in Alessandria, sfidava animosamente, prima a nuoto, poscia su una barca, l'impetuosa corrente del Tanaro in piena, e col concorso di altri generosi, traeva in salvo un giovane che cadutovi accidentalmente stava per affogare.

Mallucci Renato, sottotente 93° fanteria, il 14 aprile 1910, in Ancona, affrontava con grave pericolo un cavallo in fuga, dal quale però veniva travolto sotto la vettura cui era attaccato per la rottura delle redini ch'egli aveva afferrato, riportando varie lesioni.

Pederzoli Faustino, contadino, il 13 giugno 1910, in Monticello Bruni (Brescia), penetrava arditamente con grave suo rischio in un locale in preda alle fiamme e traeva all'aperto un bambino che per le gravi ustioni riportate poco dopo moriva.

Consalvo Pietro, operaio, il 5 maggio 1910, in Casoli (Chieti), si slanciava, sebbene poco esperto nel nuoto, nelle acque del fiume Aventino, rese pericolose per una piena straordinaria e traeva in salvo due contadini in procinto di annegare.

Baldino Giovanni, guardia di città, il 19 marzo 1910, in Empoli (Firenze), salvava un vecchio che stava per essere investito da un convoglio ferroviario, e, nonostante il grave pericolo cui si esponeva, tentava il salvataggio di una donna che col primo si trovava in mezzo al binario non riuscendo, però, nel nobile e generoso intento.

Morselli Arturo, d'anni 16, il 17 aprile 1910, in Modena, salvava un bambino che stava per affogare in un punto pericoloso di un canale ove era accidentalmente caduto.

Zini Giuseppe, d'anni 14, garzone falegname, il 10 luglio 1910, in Fiorano Modenese (Modena), poneva a grave rischio la propria vita, riuscendo a trarre in salvo con molti stenti due fanciulli in procinto di annegare in una fossa d'acqua alta circa due metri.

Lucchin Giuseppe, meccanico, il 23 giugno 1910, in Padova, lanciavasi arditamente nelle acque del Bacchiglione e con pericolo della propria vita, traeva in salvo una giovinetta che vi si era buttata a scopo suicida.

Gilardi Giovanna Annita, guardia barriera ferrovie Stato, il 19 luglio 1910, in Sannazzaro dei Burgondi (Pavia), lanciavasi eroicamente avanti ad un treno in moto e salvava da certa morte una vecchia che stava per essere investita, riportando essa stessa gravissime ferite pericolose di vita.

De Rosa Vincenzo, guardia di finanza di mare, il 28 marzo 1910, in Ravenna, gettavasi coraggiosamente nelle acque del canale Can-

diano, ove stava per affogare una giovinetta, ma sarebbe miseramente perito con essa senza il pronto soccorso di un suo commilitone.

Pirrello Carmelo, guardia di finanza di mare, il 28 marzo 1910, in Ravenna, salvava non senza suo pericolo e gravi sforzi una giovinetta caduta nel canale Candiano ed un suo compagno che si era eroicamente gettato nel canale in suo soccorso.

Rossetti Alfredo, sergente maggiore 4° genio, il 17 aprile 1910, in Roma, traeva in salvo, con grave suo rischio, un giovinetto che, nel Tevere, trasportato dalla forte corrente stava per affogare.

Curtolo Egidio, brigadiere dei carabinieri, l'8 gennaio 1910, in Roma, lanciavasi alla testa di un cavallo che attaccato ad un carro erasi dato a precipitosa fuga, riusciva a farlo cadere, ma per essersi l'animale rialzato subito veniva trascinato e sbattuto contro un muro, riportando lesioni guaribili in 12 giorni.

Durbiano Domenico, operaio, il 4 marzo 1910, in Bussoleno (Torino), si calava in un pozzo profondo ed asciutto nel quale giaceva svenuto, colpito da mefitici gaz, un operaio, e riusciva a farlo trar fuori, venendo poi a sua volta estratto privo di sensi.

Tusa Giuseppe, contadino, d'anni 12, il 27-23 luglio 1910, in Castelvetro (Trapani), per liberare la propria sorella aggredita notte tempo da quattro malfattori, li affrontava arditamente armato di fucile, e, con grave suo rischio, riusciva nell'intento feren-

Soliani Pavesi Luigi, maresciallo dei RR. carabinieri — Tracanelli Enrico, contadino, il 27 febbraio 1910, in San Vito al Tagliamento (Udine), sfidando seri pericoli e vincendo difficoltà grandissime, pervenivano con alcuni animosi cittadini su di un isolotto del Tagliamento, sul quale, sorpresi dalla piena, eransi rifugiate due persone, che vennero tratte in salvo dopo enormi sforzi.

Pierato Luigi, barcaiuolo, il 7 marzo 1910, in Venezia, vestito come era, si gettava nel canal Grande per salvare un giovane caduto, ma afferrato dal pericolante, sarebbe scomparso sott'acqua senza l'aiuto di un marinaio, il quale insieme ad essi fu tratto in salvo da altre persone accorse con natanti.

De Cosmis Giuseppe, marinaio, il 7 marzo 1910, in Venezia, gettavasi, vestito com'era, nel canal Grande, in soccorso di un giovane implorante soccorso, ma afferrato da un altro pericolante già scomparso sott'acqua stava pure per affogare, venendo, insieme agli altri due, salvato da persone accorse con galleggianti.

Cacici Giovanni, guardia di città, il 1° aprile 1910, in Venezia, gettavasi, con grave suo pericolo, in un canale, ove per l'oscurità della notte era caduto un uomo, che riuscì a trarre a terra moribondo.

Fabris Cristiano, caporal maggiore 6° alpini, il 17 marzo 1910, in Roana (Vicenza), si adoperava vigorosamente per trattenerlo un mulo che trainava un carretto su cui eranvi varie donne e un ragazzo, lottando disperatamente ed a lungo per ridurre all'impotenza l'animale, dal quale venne trascinato e travolto sotto le ruote, riportando lesioni multiple.

Nella medesima udienza S. M. il Re ha fregiato con la medaglia di bronzo al valore civile le sottoministrate persone:

Rinetti Felice, custode del carcere mandamentale, il 17 giugno 1910, in Montemagno (Alessandria), si calava, con manifesto suo pericolo, in una grossa botte ove giaceva un individuo svenuto per le esalazioni carboniche, e con grave stento riusciva a trarlo in salvo.

Pansini Nicola, brigadiere dei pompieri, l'8 giugno 1910, in Bari, lanciavasi alla testa di un cavallo che attaccato ad un biroc-

poderosi sforzi a trattenerlo e fermarlo col concorso di altri, riportando alcune contusioni.

Ferrari Italo, d'anni 16, apprendista, il 15 luglio 1910, in Desenzano sul Lago (Brescia), vestito com'era si buttava nelle acque del lago di Garda e riusciva a salvare da certa morte un fanciullo accidentalmente caduto.

Annis Ernesto, contadino — Pisanu Francesco, id., il 4 marzo 1910, in Siliqua (Cagliari), vestiti com'erano si lanciavano nelle acque profonde ed impetuose di un fiume ov'era accidentalmente caduta e scomparsa una giovane donna e riuscivano con manifesto loro rischio a trarla in salvo già priva di sensi.

Marullo Tommaso, carabiniere, l'11 settembre 1910, in Marianopoli (Caltanissetta), penetrava arditamente in una casa in preda alle fiamme per tentare il salvataggio di una ragazza, riuscendo con la cooperazione di altri a trarre l'infelice, già svenuta, all'aperto, riportandone varie ustioni.

Pansa Pietro, giornaliere, il 22 maggio 1910, in Langnasco (Cuneo), vestito com'era si buttava, con manifesto suo rischio, nelle acque di un torrente in piena, riuscendo a salvare un giovane che accidentalmente vi era caduto.

Foggi Bruno, renaiuolo, il 31 marzo 1910, in Firenze, con gravi sforzi e non senza suo rischio, riusciva ad afferrare e trarre in salvo un giovanetto caduto nell'Arno, in un punto assai pericoloso, e già scomparso sott'acqua.

Giurnelli Francesco, vice brigadiere dei carabinieri Reali, il 9 febbraio 1910, in Montesantangelo (Foggia), esponendosi a grave pericolo, riusciva a sottrarre da sicura morte un bambino che stava per essere investito da una vettura a due cavalli.

Bonzi Cesare, vice brigadiere dei vigili urbani, il 24 marzo 1910, in Cesena (Forlì), salvava, con manifesto suo rischio, un giovinetto accidentalmente caduto in un canale.

Gorini Zaira, lavandaia, il 22 marzo 1910, in Rimini (Forlì), salvava un bambino che accidentalmente caduto in un canale, veniva trasportato dalla corrente verso la gora di un mulino.

Pannano Giacomo, capo squadra manovratore nelle ferrovie di Stato, il 29 dicembre 1910, in San Pier d'Arena (Genova), con manifesto suo pericolo, traeva in salvo una bambina che stava per essere investita da un treno ferroviario in corsa.

Porta Francesco, brigadiere dei carabinieri Reali, il 19 maggio 1910, in Livorno, lanciavasi alla testa di un grosso cavallo dandosi a fuga precipitosa entro l'abitato e con poderosi sforzi e manifesto suo pericolo riusciva a fermarlo.

Domenici Guido, tappezziere, il 2 aprile 1910, in Viareggio (Lucca), disarmava, con manifesto suo pericolo, un giovane che aveva sparato un colpo di rivoltella contro una donna e che nell'eccitazione del momento tentava scaricare altri colpi.

De Ponti Giuseppe, il 13 maggio 1910, in Milano, fermava, non senza suo pericolo e dopo non lievi sforzi, un cavallo che per la rottura di una ruota del carro cui era attaccato erasi dato a fuga precipitosa.

Ragni Pietro, vigile urbano, il 26 maggio 1910, in Milano, affrontava e riusciva a fermare dopo molti stenti e non senza aver riportate diverse lesioni, un cavallo che attaccato ad un birocchio erasi dato a precipitosa fuga in una via affollatissima.

Mainardi Angelo, oste, il 16 luglio 1910, in Milano, di notte gettavasi vestito com'era nell'acque delle Naviglio Pavese e traeva in salvo un individuo accidentalmente caduto ed in procinto di annegare.

Interlandi Vito, delegato di pubblica sicurezza, il 4 luglio 1910, in Milano, affrontava con manifesto suo rischio un individuo armato di rivoltella, della quale aveva esplosi alcuni colpi contro un funzionario, e riusciva dopo grave colluttazione a ridurlo all'impotenza.

Cuoghi Giovanni, calzolaio, il 28 marzo 1910, in Milano, salvava con manifesto suo rischio un bambino che era accidentalmente caduto in un canale in quel punto assai pericoloso.

- Tancredi cav. avv. Michelangelo, il 19 maggio 1910, in Napoli, accorreva arditamente in aiuto di due guardie le quali erano impotenti a proteggere un'arrestata di fronte ad una turba di circa 40 individui e riusciva, armato di rivoltella, a tenere in rispetto i faziosi.
- Maulini Giuseppe, contadino, il 17 dicembre 1909, in Pettenasco (Novara), dando prova di calma e coraggio lodevoli, riusciva a trarre in salvo dalle acque del lago di Orta, alte in quel punto metri 80, due ragazze in procinto di affogare.
- Boniolo Romolo, bracciante, il 20 luglio 1910, in Boara Pisani (Padova), lanciavasi vestito nel fiume Adige in sito pericoloso per la corrente e l'altezza dell'acqua e traeva in salvo, con manifesto suo rischio, un bambino in procinto di annegare.
- Pellegrini Gilberto, avvocato, il 15 giugno 1910, in Padova, lanciavasi alla testa di due focosi cavalli che eransi dati a precipitosa fuga nell'abitato e riusciva con poderosi sforzi a fermarli, dopo essere stato alquanto trascinato riportando una contusione ad una spalla.
- Francioni Giuseppe, studente, il 18 maggio 1910, in Città di Castello (Perugia), affrontava e riusciva a fermare un cavallo che, attaccato ad una vettura, sulla quale era una signora, erasi dato a precipitosa fuga entro l'abitato.
- Ponzi Lorenzo, falegname — Giorgioni Elviro, operaio, il 7 maggio 1910, in Città di Castello (Perugia), si buttavano, vestiti come erano, nelle acque di un canale e riuscivano a trarre in salvo un bambino che vi era accidentalmente caduto.
- Santamaria Vincenzo, soldato allievo ufficiale nel 3° regg. artiglieria da fortezza, il 28 dicembre 1909, in Roma, fermava, con manifesto suo rischio, un cavallo che, rotte le stanghe della domatrice ov'era attaccato, erasi dato a precipitosa fuga.
- Gambilunghi Vito, guardia di città, il 1° aprile 1910, in Roma, affrontava un cavallo attaccato ad una pubblica vettura che erasi imbizzarrito e dato alla fuga, e lo fermava dopo non lievi sforzi, riportando una ferita lacero-contusa ad una mano.
- Ragni Vincenzo, carabiniere — Cenzini Luigi, carabiniere, il 14 marzo 1910, in Roma, fermavano, non senza loro rischio, un cavallo che attaccato ad una vettura erasi dato a precipitosa fuga in una via frequentatissima della capitale.
- Orani Giuseppe, guardia di finanza, il 12 giugno 1910, in Roma, lanciavasi alla testa di una cavalla che attaccata ad un biroccio si era data a fuga precipitosa con grave pericolo dei viandanti e, con prodigiosi sforzi, perveniva a rallentarne la corsa, sebbene gettato a terra, riportando varie contusioni.
- Mondiglio Ernesto, guardia stazione, il 10 aprile 1910, in Avigliana (Torino), lanciavasi avanti ad un treno sopraggiungente e salvava da sicura morte, esponendosi egli stesso a grave pericolo, un individuo che stava per essere investito.
- De Maria Angelo — De Maria Battista — De Maria Francesco fu Battista — De Maria Francesco di Giuseppe, il 19 maggio 1910, in Parella (Torino), accorrevano in aiuto di un individuo in procinto di perire nelle rapide acque del torrente Chiusella, e riuscivano a trarlo in salvo dopo due ore di ostinate e pericolose fatiche.
- Bar Carlo, calzolaio, il 19 luglio 1910, in Bussolengo (Torino), si buttava vestito com'era nelle rapide acque della Dora e riusciva a trarre in salvo, non senza suo pericolo, un individuo gettatovisi a scopo suicida.
- Bertone Vincenzo, sergente 1° alpini, il 4 maggio 1910, in Resiutta (Udine), con evidente suo rischio, si buttava vestito nelle acque ingrossate del torrente Fella e riusciva dopo viva lotta a trarre in salvo una donna che aveva tentato suicidarsi.
- Cinzio Luigi, contadino — Tracanelli Antonio, contadino — Vizzotto Federico, scrivano, il 27 febbraio 1910, in San Vito al Tagliamento (Udine), cooperavano con altri animosi nel salvataggio di due persone sorprese dalla piena del Tagliamento su di un isolotto ed in procinto di perire.
- Voltolina Augusto, fabbro ferraio il 17 aprile 1910, in Chioggia (Venezia), vestito com'era, si buttava in un canale e con manifesto suo rischio, salvava da certa morte un bambino cadutovi accidentalmente.
- Riva Cesarino, caporal maggiore 5° alpini, il 7 aprile 1910, in Vione (Brescia), salvava una donna che stava per essere calpestata da un toro inferocito, riportando leggiera escoriazioni.
- Lorenzi Alberto, calzolaio, il 29 marzo 1910, in Ventimiglia (Porto Maurizio), salvava un bambino che stava per essere investito da una vettura elettrica, riportando una lesione.

S. E. il ministro dell'interno ha premiato con attestato di pubblica benemerenzza :

- Galletto Candido, inserviente comunale in Pontestura — Alessandria.
 Romanello Alberto, giornaliere id. — Id.
 Lometti Antonio, ombrellaio in Alessandria.
 Garlasco Giovanni Antonio, meccanico id.
 Le Rose Emanuele, sottocapo guardia carceraria in Bari.
 Santoro Ernesto, brigadiere dei carabinieri in Buggerru — Cagliari.
 Cascioli Ruggero, carabiniere in Marianopoli — Caltanissetta.
 Cipolla Vincenzo, proprietario id. — Id.
 Lo Iacono Vincenzo, capo stazione ferroviario id. — Id.
 Ghirardi Armando, tenente nel 16° regg. fanteria in Capua — Caserta.
 Boemi Alfio, vetturale in Bronte — Catania.
 Florio Raffaele, guardia municipale in Catania.
 Bertoldi Nestore, tenente dei carabinieri Reali in Bivona — Girgenti.
 Libero Alberto, marinaio di porto in Gallipoli — Lecce.
 Innocenti Angelo, guardia municipale in Lucca.
 Castiglioni Giovanni, muratore in Milano.
 Mainardi Angelo, oste id.
 Besia Domenico, lavandaio id.
 Catignani Raffaele, direttore del servizio di vigilanza al porto in Napoli.
 Brignone Guido, studente in Novara.
 Dato Filippo, delegato di P. S. in Palermo.
 Frada Giuseppe, vice brigadiere delle guardie di città in Palermo.
 Piccone Salvatore, guardia scelta di città in Palermo.
 La Paglia Antonino, guardia di città in Palermo.
 Cantone Emanuele, id. id.
 Di Pasquale Santo, id. id.
 Di Bartolo Nunzio, id. id.
 Cassia Giuseppe, id. id.
 Moscatello Beniamino, id. id.
 Romeo Giuseppe, id. id.
 Saccà Giovanni, id. id.
 Uccchino Felice, id. id.
 Iorio Gennaro, id. id.
 Licciardello Antonio, id. id.
 Cutrupi Vincenzo, id. id.
 Casaburi Alberto, id. id.
 Giliotti Giuseppe, soldato nella 4ª compagnia di sanità in Parma.
 De Marchi Alessandro, cantiniere militare in Pieve di Teco — Porto Maurizio.
 Milana Pietro, agente daziario in San Roberto — Reggio Calabria.
 Barecchia Giuseppe, sottobrigadiere delle guardie di città in Reggio Emilia.
 Scarponi Paolo, segatore di legna in Roma.
 Bussotti Miraldo, guardia scelta di città id.
 Maderna Pietro, soldato nel 1° granatieri id.
 Rizzo Giuseppe, guardia di città in Torino.
 Audisio Domenico, negoziante id.
 Roselli Renzo, carabiniere in San Vito al Tagliamento — Udine.
 Giorda Giovanni Battista, id. id. — Id.
 Lazzarotto Faustino, bracciante in Valstagna — Vicenza.

LEGGI E DECRETI

Il numero 764 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 26 della legge 19 luglio 1907, n. 515;

Visto l'art. 3 delle disposizioni transitorie del R. decreto 5 aprile 1908, n. 140;

Ritenuto che quarantacinque sono i capi d'ufficio postali telegrafici i quali, trovandosi nelle condizioni di cui al predetto art. 26, hanno fatto domanda, nel termine stabilito, per ottenere la nomina a segretario con effetto dal 1° luglio 1908;

Constatata la necessità di modificare le tabelle organiche A e B del personale postale e telegrafico, in conformità dello stesso art. 26;

Visto il R. decreto numero 67 del 28 gennaio 1909, col quale furono apportate modificazioni alla tabella organica del personale direttivo del Ministero delle poste e dei telegrafi, annessa alla legge 30 giugno 1908, n. 304;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le poste e per i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono apportate, con effetto dal 1° luglio 1908, le seguenti modificazioni alle tabelle organiche A e B del personale postale telegrafico, annesse rispettivamente alle leggi 30 giugno 1908, n. 304 e a quella 19 luglio 1907, n. 515:

TABELLA A — Quadro 1°

Segretari, vice ispettori delle poste e aiuto direttore delle costruzioni da 527 sono portati a 572.

TABELLA B — Quadro 3°

Capi d'ufficio da 722 sono portati a 677.

Art. 2.

In conseguenza delle predette variazioni il R. decreto 28 gennaio 1909, n. 67, si intende modificato nel senso che i posti di segretario e gradi equivalenti sono ridotti, con effetto dal 1° ottobre 1908, da 572 a 567.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1910.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Il numero 765 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 luglio 1907, n. 515, e il quadro I della tabella B, annesso alla legge stessa;

Visto il R. decreto del 17 aprile 1910, n. 215;

Visto l'art. 2 della legge 10 luglio 1910, n. 421;

Riconosciuta la necessità di assumere in ruolo, nel corso dell'esercizio 1910-1911, n. 400 nuovi ufficiali postali telegrafici a L. 1200 del quadro I della tabella B, annessa alla legge 19 luglio 1907, n. 515;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le poste e per i telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 1° luglio 1910 i posti di primo ufficiale e di ufficiale postale telegrafico assegnati al sopra citato quadro I della tabella organica B sono portati da 7020 a 7420.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 23 settembre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sùnto i seguenti R.R. decreti:

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio:

N. CCCXCIII (Dato a Racconigi, il 29 settembre 1910) col quale si approva lo statuto della Cassa di risparmio di Modena.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCXCIV (Dato a San Rossore, il 9 ottobre 1910), col quale l'Opera pia Antonio Signorile di Alezio è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 21 ottobre 1910, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ceretto Lomellina (Pavia).

SIRE!

Le recenti elezioni per l'ordinario rinnovamento del Consiglio comunale di Ceretto Lomellina, riuscirono favorevoli all'opposizione che, tuttavia, non conquistò la maggioranza in seno al Consiglio.

Stante, però, l'abituale assenza di tre consiglieri del partito dell'Amministrazione, di fatto la rappresentanza è divisa in due gruppi

numericamente eguali tanto che, malgrado tre convocazioni, non fu possibile nominare la Giunta.

In siffatte condizioni, essendo fallita qualsiasi intesa tra le due avverse parti, si rende necessario procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale, come anche ritenne il Consiglio di Stato, con parere del 14 corrente.

Mi onoro, pertanto, sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione.

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ceretto Lomellina, in provincia di Pavia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Roberto Picchioni è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

MINISTERO

DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Culto.

Con R. decreto del 12 giugno 1910,
registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1910:

Sono stati autorizzati ad accettare:

La fabbriceria parrocchiale del Duomo di Rovigo l'eredità disposta in suo favore dalla fu Giuditta Veronese.

L'amministrazione della Chiesa succursale dei SS. Bartolomeo e Placido in Torre Mondovì il legato di L. 500, disposto dalla fu Madalena Tagliatore vedova Daziano.

Con R. decreto del 12 giugno 1910,
registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1910:

È stato concesso il R. Assenso all'erezione della Chiesa di San Giovanni Battista in Savona a succursale della cattedrale di detta città.

La Società Missionaria Wesleyana di Londra, è stata autorizzata, in via di sanatoria, ad acquistare uno stabile di pertinenza del Conservatorio delle Luigine in Parma.

Direzione generale del fondo culto.

Nel personale della Direzione generale suddetta sono state fatte le seguenti disposizioni:

Con R. decreto del 12 giugno 1910,
registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1910:

Cometti comm. Luigi, direttore capo di ragioneria, è, collocato a riposo, ed è ammesso a far valere i suoi diritti al conseguimento della pensione.

Con R. decreto del 9 giugno 1910,
registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1910:

In seguito a domanda dell'interessato è revocato il R. decreto, con il quale il dott. Mario Beer, venne nominato segretario di 4ª classe nella Direzione generale suddetta.

Magistratura.

Con R. decreto del 12 giugno 1910:

Capece Giovanni Antonio, giudice di 2ª categoria con funzioni di pretore nel mandamento di Modigliana, in aspettativa, è confermato, nell'aspettativa medesima per altri 15 giorni, ed è posto fuori del ruolo organico.

Con R. decreto del 23 giugno 1910:

Lustig cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, continuando nella detta applicazione.

Bertoletti cav. Carlo, già procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, collocato a riposo, è richiamato in servizio, ed è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere.

Ordine cav. Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, applicato all'ufficio dei processi penali, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Palmi, cessando dalla detta applicazione.

Barili cav. Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Forlì, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Lanusei, cessando dal detto incarico.

Federici Leopoldo, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, è collocato a riposo, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.

Podrecca Guido, giudice del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è collocato a riposo, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di Consigliere di Corte d'appello.

Rastelli Viscardo, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è collocato a riposo, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.

Muzi Oscar, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali.

De Rubeis cav. Raffaele, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la Regia procura presso il tribunale civile e penale di Palmi, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza, continuando nell'incarico di reggere la Regia procura di Palmi.

Bianchedi Camillo, giudice aggiunto presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Ravenna, è tramutato al tribunale civile e penale della stessa città ed è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali.

Garra Gregorio, giudice aggiunto di 2ª categoria presso il tribunale civile e penale di Palermo, è applicato alla R. procura dello stesso tribunale.

Testolin Antonio, giudice di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Caprino Veronese, è collocato in aspettativa per sei mesi.

Benettini Carlo, giudice di 1ª categoria in aspettativa, posto fuori del ruolo organico, è confermato nell'aspettativa per un altro mese.

Tiscornia Giuseppe, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel 2º mandamento di Spezia, in aspettativa, è confermato nell'aspettativa medesima per un altro mese.

Capecce Giovanni Antonio, giudice di 2ª categoria, in aspettativa, è richiamato in servizio, ed è destinato al mandamento di Naraminis, con le stesse funzioni di pretore.

Gionfrida Emanuele, uditore presso la Corte d'appello di Palermo, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Tivoli.

Caldi Matteo, uditore presso il tribunale civile e penale di Salerno, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Prato.

La Tessa Francesco, uditore presso la pretura del 1º mandamento di Napoli, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Torre Annunziata.

D'Agostino Gracco, uditore presso la Corte d'appello di Catanzaro, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Messina.

Spinelli Giuseppe, uditore presso la pretura del 1º mandamento di Treviso, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Tolmezzo.

Ferrara Rodolfo, uditore presso la pretura del mandamento di Petralia Sottana, abilitato alle funzioni giudiziarie, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Catania.

Velis Ernesto, uditore presso il 1º mandamento di Catania, abilitato alle funzioni giudiziarie, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Messina Antonino, uditore presso la pretura urbana di Catania, abilitato alle funzioni giudiziarie, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Bosi Guido, vice pretore del 2º mandamento di Firenze, è tramutato al 1º mandamento di Firenze.

Paoi Giulio, vice pretore del mandamento di Sesto Fiorentino, è tramutato al 2º mandamento di Firenze.

I seguenti vice pretori mandamentali sono confermati nell'ufficio pel triennio 1910-1912, presso il mandamento per ciascuno ad essi indicato:

Bari Vittorio Emanuele, nel mandamento di Campi Salentina.

Giordani Francesco, id. di Firenze.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ufficio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale n. 4479.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Ferrari Asterio, a Genova, con attestato del 14 aprile 1910, vol. 309, n. 142 del registro attestati e n. 100,557 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Meuble à distributeur automatique », fu trasferita per intero alla Italian Automatic Company (Accomandita semplice Emanuele Sacco), a Torino, in forza di scrittura privata fatta a Torino il 6 aprile 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 18 aprile 1910, al n. 20,527, vol. 296, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 26 aprile 1910, ore 15.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4480.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata ad Aucoc Jean, a Parigi, con attestato dell'11 maggio 1909, vol. 285, n. 122 del registro attestati e n. 93,415 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Dispositif pour la marche temporaire par l'air comprimé des moteurs à combustion interne », fu trasferita per intero a Müller Paul, a Berlin Schöneberg (Germania), in forza di scrittura privata fatta in doppio originale a Parigi il 25 marzo 1910 e a Berlino il 9 aprile 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 23 aprile 1910, ai nn. 20,993 e 20,994, vol. 296, atti privati, e presentata per il visto alla prefettura di Torino il 26 aprile 1910, ore 16.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4481.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Erste Oesterreichische Jute-Spinnerei und Weberei, a Vienna, con attestato del 16 novembre 1906, vol. 235, n. 157 del registro attestati, e n. 84,333 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Scarpa con suola rivestita », fu trasferita per intero alla Mechanische Schuhwarenfabrik Kühnel & Sohn, a Georgswalde (Boemia), in forza di scrittura privata fatta a Vienna il 16 marzo 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 27 aprile 1910, al n. 21,196, vol. 296, atti privati e presentata per il visto alla prefettura di Torino, il 29 aprile 1910.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4482.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Tabourin Pierre Jules, a Parigi, con attestato del 22 febbraio 1910, vol. 304, n. 108 del registro attestati e n. 102,051 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Application de la paille de fer à la fabrication de carreaux, dallages et tous articles ou travaux en ciment et autres matières analogues ou similaires », fu trasferita per intero a Monaco Edoardo, a Roma e Tabourin Pierre Jules, a Parigi, in forza di scrittura privata firmata dalle parti rispettivamente a Parigi li 28 gennaio 1910, e a Roma li 12 marzo 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 13 marzo 1910, al n. 16,079, vol. 259, atti privati e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 30 marzo 1910, ore 17.15.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4483.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Melville George Wallace e Macalpine John Henry, a Filadelfia Pa (S. U. d'America), con attestato del 5 maggio 1908, vol. 266, n. 178, del registro attestati e n. 90,720 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfezionamenti negli ingranaggi di riduzione », fu trasferita per intero a Westinghouse George, a Pittsburg, Pa (S. U. d'America), in forza di scrittura privata fatta a Filadelfia il 29 dicembre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 4 marzo 1910, al

n. 15,312, vol. 259, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 30 marzo 1910, ore 17.15.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4494.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Neill James, a Sheffield (Gran Bretagna), con attestato del 21 marzo 1910, vol. 307, n. 43 del registro attestati, e n. 103,056 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfezionamenti nelle lime », fu trasferita per intero alla Peerless Tool Company Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra, li 13 gennaio 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 17 febbraio 1910, al n. 64,183, vol. 259, atti privati e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 2 aprile 1910, ore 17.20.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4495.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Neill James, a Sheffield (Gran Bretagna) con attestato dell'11 maggio 1910, vol. 312, n. 41 del registro attestati e n. 103,628 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfezionamenti negli utensili per tagliare lime », fu trasferita per intero alla Peerless Tool Company Limited, a Londra in forza di scrittura privata fatta a Londra li 13 gennaio 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 17 febbraio 1910, al n. 64,183, vol. 259, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 2 aprile 1910, ore 17.20.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4496.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla Automatic Aerator Patents, Limited, a Londra, con attestato del 10 febbraio 1903, vol. 164, n. 56 del registro attestati e n. 04,177 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements dans la gazéification et l'embouteillage des liquides », già trasferita alla British Automatic Aerators, Limited, a Londra, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 5 gennaio 1905, n. 4, fu trasferita per intero alla Consol Automatic Aerators Limited, a Londra in forza di scrittura privata fatta a Londra il 2 dicembre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 22 gennaio 1910, al n. 12,304, vol. 258, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, il 2 aprile 1910, ore 17.20.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4497.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata alla British Automatic Aerators Limited, a Londra, con attestato del 18 marzo 1909, vol. 282, n. 103 del re-

gistro attestati e n. 93,896 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements dans les appareils auto-gazogènes », fu trasferita per intero alla Consol Automatic Aerators Limited, a Londra, in forza di scrittura privata fatta a Londra il 2 dicembre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 22 gennaio 1910, al n. 12,304, vol. 258, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 2 aprile 1910, ore 17.20.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4498.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Stock Guy James, a Darlington, Durham (Gran Bretagna), con attestato del 30 marzo 1910, vol. 398, n. 16, del registro attestati e n. 103,743 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Perfectionnements aux convertisseurs Bessemer », fu trasferita per intero a Stock Guy James, Putnam Thomas, Putnam Walter Hornsby, Putnam Arthur, a Darlington (Gran Bretagna), in forza di scrittura privata fatta a Darlington il 23 febbraio 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 11 aprile 1910, al n. 18,287, volume 260, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 13 aprile 1910, ore 17.25.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4512.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Merger Charles August, a Brooklyn, New York (S. U. d'America), con attestato del 18 ottobre 1909, vol. 293, n. 235 del registro attestati e n. 99,089 del registro generale per l'invenzione designata col titolo: « Perfezionamenti negli schermi paravento delle automobili », fu trasferita per intero a Grossmann Emil, a New York (S. U. d'America), in forza di scrittura privata fatta a New York il 23 novembre 1909, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 23 aprile 1910, al n. 19,404, vol. 260, atti privati, e presentata per il visto all'Ufficio della proprietà intellettuale il 3 maggio 1910, ore 17.20.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale n. 4513.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della ~~legge~~ 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale originariamente rilasciata a Abel Willy, Strauss Karl e Wollheim Heinrich, a Berlino, con attestato del 13 novembre 1903, vol. 179, n. 39, del registro attestati e n. 69,536 del registro generale, per l'invenzione designata col titolo: « Distributeur automatique de timbres-poste », fu trasferita per intero alla Deutsche Post-und Eisenbahn Verkehrswesen Aktiengesellschaft (Dapag-Eföbag), a Berlino, in forza di scrittura privata, fatta a Berlino il 5 aprile 1910, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 11 maggio 1910, al n. 20,739, vol. 260, atti privati, e presentata per il visto all'ufficio della proprietà intellettuale, il 12 maggio 1910, ore 15.45.

Roma, 4 ottobre 1910.

Il direttore
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione III - Proprietà intellettuale

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54348	Santi Maria Teresa	<i>Nozze Raggio - Spinola, Novi Ligure 14 novembre 1909.</i> Pergamena, in miniatura, portante la seguente dedica: Al conte Carlo Raggio. Alla marchesa Teresa Spinola. Nel fausto giorno delle Nozze. La Rappresentanza Civica. Novi Ligure, al di sopra della competizioni di parte - concorde - augura felicità perenne. Depositata una copia in fotografia.
54349	Braggio Carlo Felice	<i>Sempione, orario delle ferrovie, dei laghi, tramways ecc.,</i> con pieghe graduali a rubriche. (Formato tascabile).
54353	Kasimir A.	<i>Panorama di Roma a volo di uccello.</i> Disegno originale. Depositata la riproduzione fotografica.
54354	Fucini Catone	<i>Lezioni di trigonometria piana</i>
54355	Poggi Francesco	<i>Lerici e il suo Castello,</i> con notizie su Spezia, Sarzana, Portovenere, Ameglia, Trebbiano, Arcolo, Vezzano, Castelnuovo ed altri luoghi di Lunigiana; nonchè la storia generale di Genova, in due volumi: vol. 1° dell'anno 1152 a 1300; vol. 2° dal 1300 al 1469.
54356	Alvarez Quintero, Serafino e Giovacchino	<i>Anima allegra.</i> Commedia in tre atti. Traduzione italiana di Juan Fabre e Luigi Motta dallo Spagnuolo « El genio alegre ».
54358	Campanella Donato	<i>Il bene sociale.</i> Progetto di Società Cooperativa per azioni a capitale illimitato pel miglioramento industriale, agricolo, commerciale e bancario d'Italia. Opuscolo contenente la relazione, lo Statuto sociale, un appendice e due allegati.
54360	del P. e Gilbert A. - Gilbert A. e Thoinot L. (Bozzo o Camillo); Menestrier P. (Bobbio Luigi)	<i>Nuovo trattato di medicina e terapia</i> pubblicato sotto la direzione di A. Gilbert e L. Thoinot. Traduzione italiana diretta dal prof. C. Bozzolo. Vol. XIII « Cancro », di P. Menestrier. — Traduzione italiana del prof. Luigi Bobbio, con 114 figure intercalate nel testo.
54361	Sacco Federico	<i>L'évolution biologique et humaine,</i> essai synthétique, et considérations, con una tavola schematica delle fasi essenziali e successive dell'evoluzione biologica sulla terra
54384	Ceccarini Adriano	<i>Il matrimonio dell'eunuco.</i> Operetta in tre atti, su parole di Arduino Rosatini, non ancora rappresentata — Partitura
54385	Rosatini Arduino	<i>Il matrimonio dell'eunuco.</i> Operetta in tre quadri musicata da Adriano Ceccarini, non ancora rappresentata — Libretto
54386	Bemporad R. e F.	<i>Indicatore generale della città e provincia di Pisa - 1910 - (Anno I)</i>

INDUSTRIA E COMMERCIO

- Sezione I - Diritti d'autore

Ministero, durante la 1^a quindicina del mese di giugno 1910 per gli effetti del testo unico delle leggi del regio del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico succitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Negoziò, Carlo Mantero, Novara Ligure, 14 novembre 1909	Santi Maria Teresa	Alessandria 18 novembre 1909	
Stabilimento tipografico Ditta Manini-Viget di Renato Romitelli e C. ^o , Milano, 1° gennaio 1910	Braggio Carlo Felice	Milano 31 gennaio 1910	
Stabilimento di riproduzioni fotomeccaniche Kilophot Lentner, Vienna (Austria), 10 marzo 1910	Calzone Ettore	Roma 10 marzo >	
Tipografia della Gioventù, Genova, 1° marzo 1910	Fucini Catone	Genova 14 id. >	
Tipografia Enrico Costa in Sarzana 1907 pel 1° volume; e stabilimento tipografico dell'Impresa generale d'affissioni e pubblicità (già Montorfano e Valcarengi) in Genova, 1909, per il 2° volume.	Poggi Francesco	id. 14 id. >	
Tipografia Treves e Rovida, Milano, 1° febbraio 1910	Soc. An. ed. f.lli Treves	Milano 17 id. >	
Tipografia A. Garagnani, Bologna, 1° gennaio 1910	Campanella Donato	Bologna 31 id. >	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 28 aprile 1910	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	Torino 12 maggio >	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 4 maggio 1910	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	id. 12 id. >	
—	Ceccarini Adriano	Roma 23 id. >	
—	Rosatini Arduino	id. 23 id. >	
Tipografia S. Belforte e C. Livorno, 15 maggio 1910	Società anonima editrice R. Bemporad e F. ^o	Firenze 24 id. >	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54387	Bemporad R. e F. ^o	<i>Indicatore generale della città e provincia di Lucca e Massa Carrara - 1910 - (Anno I)</i>
54388	Gueli C. L.	<i>Sangue italiano.</i> Nuovissimo corso di letture speciali per le scuole italiane all'estero, con nozioni di storia e geografia, educazione morale ed istruzione civile — Parte I per la 3 ^a elementare m. e f. e per le scuole serali e festive, con vignette e tavole a colori
54389	Alberici Camillo	<i>Il triennio liberatore dal 1859 al 1861.</i> Narrazione per i giovinetti, illustrata con vignette e schizzi topografici
54390	Puccioni Elena	<i>Piccolo metodo pratico per la lettura e scrittura della musica</i> ad uso delle classi 5 ^a e 6 ^a elementari
54391	De Trémaudan Ernestina (Adriana M... di R...)	<i>Gesù Cristo e la donna.</i> Traduzione italiana di Adriana M... di R... duchessa di Santa Elisabetta, dal francese « Jesus Christ et la femme »
54392	Bruggemann Alfredo	<i>La trilogia del Faust.</i> Parole di Wolfgang Goethe. Versione ritmica italiana e musica di Alfredo Bruggemann. — Parte I. « Il Dottor Faust » (Der Doktor Faust). Melodramma in 4 atti, non ancor rappresentato. Partitura d'orchestra generale
54393	Detto	<i>La trilogia del Faust.</i> Parole... « ut supra ». — Parte II. « Margherita » (Gretchen). Melodramma in 4 atti, rappresentato la 1 ^a volta il 18 aprile 1910 alla Scala di Milano. Partitura d'orchestra generale
54394	Puccini Giacomo	<i>Die Kleine Frau Schmetterling</i> (Madama Butterfly). Pezzo per canto e pianoforte, con testo tedesco ed italiano. Atto II. Duetto di Butterfly e Suzuki (soprano e mezzo soprano): « Alle Blumen ? » (Tutti i fiori...). (N. di cat. 113,263)
54395	Carpenter Christian	<i>Romance</i> for pianoforte. (N. di cat. 113,196)
54396	Matthay Tobias	<i>Two studies</i> for pianoforte from the suite. N. 1 « Intermezzo in E. » (Lento). Op. 16, n. 7. (N. di cat. 113,170)
54397	Detto	<i>Two studies</i> for... « ut supra ». N. 2 « Bravura ». Op. 16, n. 8. (N. di cat. 113,171)
54398	Mascheroni Edoardo (Cavalios Raffaele)	<i>La Perugina.</i> Atto 2 ^o . Istrumentazione per banda. (Grande partitura). (N. di cat. 113,033)
54399	Bemporad R. e figlio (Società)	<i>Annuario Toscano - 1910.</i> (Anno V). Guida amministrativa commerciale e professionale della regione, con pianta della città di Firenze da 1 a 10,000 di A. Fiechter, incisa da Carli e Massari
54400	Dal Bò Eugenia	<i>Poesia patriottica del secolo XIX.</i> Letture scelte ed annotate, ad uso delle scuole normali. (Antologia della letteratura italiana XXXVI)
54401	Frette E. e C. (Ditta)	<i>Come rendere più bella la mia casa?</i> Consigli pratici e catalogo generale n. 36 per l'anno 1910 della Società fabbriche telerie E. Frette e C. di Monza con 1300 incisioni
54402	Bencivenni Ildebrando	<i>Il nemico delle donne.</i> Libro di novelle con illustrazioni. Le altre sono: Ex aequo; Il secondo matrimonio di Rosetta; Il ritorno dalla Cina; A fiume; La tratta dei bianchi; Carmela; Il nono figlio; L'istantanea; Il forestiero; Sincerità)
54403	Palau Albertina	<i>Maghi e Fate.</i> Fiabe, con disegni del pittore Adriano Minardi
54406	Tofani Alberto	<i>Alcune ricerche storiche sull'ufficio e la professione di ragioniere a Firenze, al tempo della Repubblica</i>
54407	Trilussa (C. A. Salustri)	<i>Nove poesie.</i> (Spiritismo; La chiesetta di campagna; Dar confessore; La Duchessa; A villa Medici; La tradita; Er venditore de pianeti; La porchetta bianca; Er serraio, in tre parti: Er comizio, la ribejone, la fine dello sciopero)
54408	Wales Hubert (Ragazzoni E.)	<i>Il giogo.</i> Romanzo. Traduzione italiana di E. Ragazzoni dall'originale inglese « The Yoke » con prefazione di Francesco Sabelli e con ritratto dell'autore

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia S. Belforte e C. Livorno, 15 maggio 1910	Società anonima editrice R. Bemporad e F. ^o	Firenze • 24 maggio 1910	
Tipografia E. Ariani. Firenze, 10 maggio 1910	Detti	Id. 24 id. »	
Tipografia di Salvatore Landi. Firenze, 10 maggio 1910	Detti	Id. 24 id. »	
Stabilimento musicale Ditta A. Forlivesi & C. Firenze, 15 maggio 1910	Detti	Id. 24 id. »	
Tipografia A. Debatte. Livorno, 25 maggio 1900	Adriana M. di R.	Livorno 25 id. »	
—	G. Ricordi e C., editori	Milano 27 id. »	Art. 14 e 23.
—	Detti	Id. 27 id. »	Art. 14 e 23.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 27 maggio 1910	Detti	Id. 27 id. »	
Detta, 27 id. »	Detti	Id. 27 id. »	
Detta, 27 id. »	Detti	Id. 27 id. »	
Detta, 27 id. »	Detti	Id. 27 id. »	
Detta, 27 id. »	Detti	Id. 27 id. »	
Tipografia S. Belforte e C. Livorno 20 maggio 1910	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Firenze 28 id. »	
Tipografia della Società tipografica fiorentina, Firenze, 15 maggio 1910	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Id. 28 id. »	
Tipolitografia Rabeschini di Turati e C., Milano, 30 maggio 1910	Società fabbriche telerie E. Frette e C.	Milano 30 id. »	
Tipolitografia Adriano Salani, Firenze, 28 maggio 1910	Ditta tipografia editrice A. d'Adriano Salani	Firenze 30 id. »	
Detta, 20 aprile »	Detta	Id. 30 id. »	
Tipografia Barbèra di Alfani e Venturi, Firenze, 20 maggio 1910	Tofani Alberto	Id. 31 id. »	
Tipografia Enrico Voghera, Roma, 31 marzo 1910	Voghera Enrico, editore	Roma 1 giugno »	
Tipografia del dichiarante, Roma, 20 marzo 1910	Detto	Id. 1 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54111	Corradini Enrico	<i>La patria lontana</i> . Romanzo
54112	Negri Ada	<i>Dal profondo</i> . Poesie
54413	Murri Romolo	<i>Della Religione, della Chiesa e dello Stato</i> . Considerazioni con speciale riguardo alle relazioni fra la Chiesa e lo Stato nella vita e nelle leggi italiane
54414	Erba Carlo (Ditta)	<i>Listino delle variazioni</i> . Supplemento al catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba di Milano. N. 313. Maggio 1910
54415	Riva-Rocci Scipione	<i>Le malattie minori dei bambini</i> . (Biblioteca di medicina pratica e di vulgarizzazione scientifica, n. 3)
54416	Catani Tommaso	<i>Rosellino nella Luna</i> . Romanzo umoristico
54418	Carmen Sylva (Montel-Neuschotz Violetta)	<i>I pensieri di una Regina</i> . Traduzione italiana della baronessa Violetta Montel-Neuschotz, dall'originale omonimo in francese, preceduta da « Due parole su Carmen Sylva » della traduttrice
54419	Merlini Antonio	<i>Alfa e Omega</i> . Sillabario a metodo oggettivo-fonico, con esercizi di calcolo pratico, per la 1 ^a classe maschile e femminile e con illustrazioni degli artisti E. Morozzo e D. Vennucci
54420	Trento Teresa	<i>Manuale di Geografia</i> , corredato di una raccolta di letture geografiche, per uso delle scuole secondarie inferiori. Volume I
54423	Viola Giuseppe	<i>Il Colosseo e i combattimenti dei gladiatori</i> . Cenni storico-archeologici compilati in occasione delle feste per l'Esposizione internazionale in Roma del 1911, con illustrazioni

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. - Art. 27, paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54350	Fragna Luigi	<i>Nanà e Mimi</i> . Canzonetta scherzosa in dialetto napoletano. Versi di Luigi Mattiello. (N. 97 della pubblicazione periodica « Partenope Musicale »)
54351	Giannelli Giuseppe	<i>'O pezzente sagliuto</i> . Macchietta comica in dialetto napoletano per canto e pianoforte. Versi di Pasquale Cinquegrana. (N. 92 della pubblicazione periodica « Partenope Musicale »)
54352	Buongiovanni G. F.	<i>'O scugnizzo</i> . Macchietta napoletana per canto e pianoforte. Versi di Giovanni Capurro. (N. 93 della pubblicazione periodica « Partenope musicale »)
54357	Bassi D., Gabrini E., Mariani L., Marucchi O., Patroni G., De Petra G., Sogliano A.	<i>Guida illustrata</i> al museo nazionale di Napoli compilata di D. Bassi, E. Gabrici, L. Mariani, O. Marucchi, G. Patroni, G. De Petra, A. Sogliano, per cura di A. Ruesch
54359	Nicotri Gaspare	<i>Rivoluzioni e rivolte in Sicilia</i> . Studio di sociologia storica, con prefazione di Enrico Ferri. Edizione terza, la prima essendo del 1905

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia f.lli Treves, Milano, 20 maggio 1910	Società anonima editrice f.lli Treves	Milano 2 giugno 1910	
Detta, 10 id. 1910	Detta	Id. 2 id. »	
Detta, 20 id. »	Detta	Id. 2 id. »	
Tipografia Opizzi, Corno e C. Milano, 25 maggio 1910	Carlo Erba (Ditta)	Id. id. »	
Tipografia Sineo e C. Alba, 20 maggio 1910	Società Editrice Libreria (Ge- rente De Marsico)	Id. 4 id. »	
Tipografia V. Sieni, Firenze, 1° giugno 1910	Soc. An. Ed. R. Bemporad e F.	Firenze 4 id. »	
Tipografia Enrico Voghera. Roma, 4 giugno 1910	Voghera Enrico, editore	Roma 6 id. »	
(Soc. Ed. Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.). Ti- pografia Roma in Roma, aprile 1910	Merlini Antonio	Potenza 8 id. »	
Tipografia Licinio Cappelli. Rocca San Casciano, 5 giu- gno 1910	Cappelli Licinio, editore	Firenze 8 id. »	
Tipografia E. Pinci e C. Roma, giugno 1910	Viola Giuseppe	Roma 10 id. »	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento musicale del di- chiarante, Napoli, settem- bre 1907	Zomack Giuseppe, editore	Napoli 7 febbraio 1910	
Detto, 15 gennaio 1904	Detto	Id. 10 marzo »	
Detto, 12 settembre 1905	Detto	Id. 10 id. »	
Richter e C., (ditta editrice), Napoli, 9 marzo 1908	Richter e C. (Ditta)	Id. 21 id. »	
Tipografia della Società Edi- trice Università, Palermo, 21 aprile 1910	Società l'Unione tipografico- editrice torinese	Torino 6 maggio »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54362	Barberis Luigi	<i>Le avventure del birmano Sam-Duck</i> ossia: <i>Un viaggio da Cadice a Tabalinga</i> , con acquarello di Adolfo Tommasi
54363	Venturi L.	<i>Nuovo abbaco per la prima classe elementare</i>
54364	Amoroso Giacomo	<i>Brevi nozioni di grammatica</i> per le scuole elementari, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905 - classe 3 ^a
54365	Detto	<i>Nozioni di grammatica italiana</i> per le scuole elementari, in conformità - <i>ut supra</i> - Classe 4 ^a
54366	Detto	<i>Nozioni di grammatica</i> per le scuole elementari, in conformità <i>ut supra</i> - Classi 5 ^a e 6 ^a
54367	Silvi Edvige	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture educative ad uso delle scuole elementari maschili e femminili della regione veneta, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905, con molte illustrazioni dal vero del pittore L. Dalmonte. Classe 1 ^a . Sillabario
54368	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture... « <i>ut supra</i> ». Compimento al sillabario
54369	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture... « <i>ut supra</i> ». Classe 2 ^a maschile e femminile . . .
54370	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture... « <i>ut supra</i> ». Classe 4 ^a maschile
54371	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> ... Letture « <i>ut supra</i> ». Classe 4 ^a femminile
54372	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture... <i>ut supra</i> , ma con illustrazioni di valenti pittori e numerose vedute fototipiche dal vero. Classe 5 ^a maschile
54373	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture... <i>ut supra</i> . Classe 5 ^a femminile
54374	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture... <i>ut supra</i> . Classe 6 ^a maschile
54375	Detta	<i>Sotto l'ali del veneto leone</i> . Letture... <i>ut supra</i> . Classe 6 ^a femminile
54376	Lo Forte Giacomo	<i>Anatomia, fisiologia e classificazione delle piante</i> per le scuole liceali con illustrazioni. (Corso di scienze naturali per le scuole classiche)
54377	Bencivenni Jolanda	<i>Grazia e forza</i> . Antologia della letteratura italiana per le scuole medie femminili di primo grado. Vol. II per la 2 ^a classe
54378	Gabrielli Giorgio	<i>Il mio programma</i> . Testo sussidiario di aritmetica, geometria, grammatica, storia, geografia, nozioni varie, diritti e doveri, ad uso della 3 ^a classe elementare con vignette, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905
54379	Natoli Luigi	<i>Alla seconda elementare</i> . Sunti di lingua, doveri, aritmetica e lezioni varie, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905
54380	Crescenti Giacomo	<i>Esercizi di lingua e composizione italiana e di calcolo mentale e scritto</i> , ad uso delle scuole elementari, in conformità dei programmi e delle istruzioni ufficiali del 29 gennaio 1905. — Classe 6 ^a
54381	Detto	<i>Esercizi di grammatica e lingua italiana e di calcolo mentale e scritto</i> , ad uso delle scuole elementari, in conformità... <i>ut supra</i> . — Classe 5 ^a

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia F. Andò, Palermo, 13 aprile 1904	Sandron Remo, editore	Palermo 18 maggio 1910	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 30 ot- tobre 1908	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 27 ottobre 1909	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 13 novembre 1909	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 13 novembre 1909	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 2 dicembre »	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 28 id. »	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 13 ottobre »	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 4 giugno 1908	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 13 luglio »	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 12 giugno 1909	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 28 id. »	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 19 id. »	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 22 luglio »	Detto	Id. 18 id. »	
Tipografia f.lli Vena, Palermo, 1° gennaio 1902	Detto	Id. 18 id. »	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 26 ot- tobre 1909	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 25 febbraio 1908	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 30 aprile 1909	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 25 luglio 1908	Detto	Id. 18 id. »	
Detto, 1° aprile 1907	Detto	Id. 18 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54382	Crescenti Giacomo	<i>Esercizi e precetti di calcolo mentale e scritto e di lingua e composizione italiana</i> , ad uso delle scuole elementari, in conformità dei programmi e delle istruzioni ministeriali 29 gennaio 1905. — Classe 3 ^a
54383	Detto	<i>Esercizi e precetti di lingua e composizione e di calcolo mentale e scritto</i> , ad uso delle scuole elementari, in conformità... « ut supra » — Classe 2 ^a
54401	Perodi Emma	<i>Al tempo dei tempi</i> . Fiabe e leggende delle città di Sicilia, con disegni del pittore Carlo Chiostri
54405	Invernizio Carolina	<i>Idillio tragico</i> . Romanzo, con illustrazioni, seguito dal racconto della stessa autrice « La fortuna di Giovanni »
54409	Ibsen Enrico (Villanova D'Ardenghi)	<i>Peer Gynt</i> . Poema drammatico. Versione italiana e prefazione di B. Villanova D'Ardenghi, dall'originale norvegese omonimo. (Autori celebri stranieri)
54410	Bechi Giulio	<i>Il capitano Tremalaterra</i> . Romanzo giocoso
54417	Favallini Bonifacio	<i>Primi Italici e genti connesse</i> . Appunti paleontografici, con una carta dell'Italia (superiore e media) abitata dai <i>primi italici</i> alla scala da 1 a 2,500,000
54421	Deledda Grazia	<i>L'Edera</i> . Romanzo (Biblioteca della <i>Nuova Antologia</i> . n. 15)
54422	Detta	<i>L'ombra del passato</i> . Romanzo. (Biblioteca della « Nuova Antologia », n. 13)

Parti d'opere depositate in continuazione di depositi precedentemente fatti e registrate durante la

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
32194	Capocci Filippo	<i>L'Office Divin</i> . Pièces pour harmonium ou orgue (pédale ad libitum)	Tipografia Subalpina, Torino
50143	Cagni P. e Gobert H. J. (Chiari Eduardo e Lari Venceslao)	<i>Dizionario veterinario</i> . Traduzione italiana, arricchita di aggiunte, a cura dei professori Eduardo Chiari e Venceslao Lari	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 5 maggio 1910
52829	Crudo C. e C. (Società italiana di edizioni artistiche)	<i>L'Architettura italiana</i> . Periodico mensile di costruzione e di architettura pratica, di cui si depositano i fascicoli dal 6 al 12 dell'annata IV (marzo-settembre 1909)	Stabilimento litografico F.M. Goidel, Lipsia (Germ.), maggio 1910

ELENCO n. 11 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
07	54384	Ceccarini Adriano	<i>Il matrimonio dell'eunuco</i> . — Operetta in tre atti su parole di Arduino Rosatini — Partitura	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Officine tipografiche Remo Sandron. Palermo, 19 gennaio 1908	Sandron Remo, editore	Palermo 18 maggio 1910	
Detto, 1 aprile »	Detto	Id. 18 id. »	
Tipo-litografia Adriano Salani Firenze, 21 febbraio 1910	Ditta tip. ed. Adriano Salani	Firenze 30 id. »	
Detto, 19 id. »	Detto	Id. 30 id. »	
Tipografia Enrico Voghera, Roma, 25 febbraio 1910	Voghera Enrico, editore	Roma 1 giugno »	
Tipografia fratelli Treves, Milano, 20 maggio 1910	Società Anonima editrice fratelli Treves	Milano 2 id. »	
Tipo-litografia F. Apollonio, Brescia, gennaio 1910	Favallini Bonifacio	Brescia 6 id. »	
Cromo-tipografia Carlo Colombo, Roma 1908	Casa Editrice « Nuova Antologia »	Roma 10 id. »	
Cromo-tipografia Ripamonti e Colombo, Roma 1907	Detto	Id. 10 id. »	

stessa quindicina (articolo 24 del testo unico predetto)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Primitivo	Attuale	
Capocci Filippo	Roma 16 maggio 1892	7 giugno 1910	Depositato il 6° fascicolo.
Società l'Unione tipografico-editrice Torinese	Torino 10 agosto 1907	12 maggio »	Depositato il volume II (F-Z). con 1068 figure intercalate nel testo.
Crudo C. e C. (Soc. It.na di ediz. artistiche)	Torino 3 marzo 1909	22 febbraio »	

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3^a), durante la 1^a quindicina del mese di giugno 1910.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Ceccarini Adriano	R	2971	23 maggio 1910	Art. 23.

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15108	54385	Rosatini Arduino	<i>Il matrimonio dell'Eunuco.</i> — Operetta in tre atti, musicata da Adriano Ceccarini — Libretto	Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura
15109	54392	Bruggemann Alfredo	<i>La trilogia del Faust.</i> — Parole di Wolfgang Goethe — Versione ritmica italiana e musica di Alfredo Bruggemann — Parte I. « Il dottor Faust » (Der Doktor Faust) — Melodramma in 4 atti — Partitura generale d'orchestra	Non ancora rappresentato
15110	54393	Detto	<i>La trilogia del Faust</i> — Parole come sopra — Parte II. « Margherita » (Gretchen) — Melodramma in 4 atti — Partitura d'orchestra generale	Rappresentato la 1ª volta alla Scala di Milano, il 18 aprile 1910

Roma, 13 agosto 1910.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 8 corrente in Villaricca, provincia di Napoli, e in Gualtieri, provincia di Reggio Emilia, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, il 9 novembre 1910.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 23 giugno 1910:

Bianchi Luigi, tenente di vascello — Angeli Ettore, id. — Menicanti Giorgio, id., assumono la denominazione di primi tenenti.
 Failla Gaetano, tenente di vascello — Bucci Umberto, id., nominati comandanti di torpediniere.
 Cusani Visconti Lorenzo, capitano di vascello, nominato comandante della R. nave *Etna*.
 Grixoni Francesco, tenente di vascello, nominato comandante di torpediniera.
 Viganoni Giuseppe, id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi sei, dal 24 giugno 1910.

Con R. decreto del 23 giugno 1910:

Bertolotto Angelo, tenente di vascello (defunto), concessagli la medaglia d'oro al valor militare per la coraggiosa condotta da esso tenuta dopo lo scoppio del sommergibile *Foca* avvenuto a Napoli il 28 aprile 1909, e per lo slancio dimostrato durante le operazioni di salvataggio.
 Linotte Ludovico, primo macchinista, mat. 39410 — Pezzini Giuseppe, sotto nocchiere, mat. 25910 — Morello Giuseppe, marinaio scelto, mat. 27454 — Vio Angelo, operaio d'arsenale, concessa loro la medaglia d'argento al valor militare, id. id.
 Giovannini Ernesto, primo tenente — Sormanni Cirillo, sotto capo torpediniere M. P., mat. 25546, concessa loro la medaglia di bronzo al valor militare, id. id.
 Santilippo Carmelo, fuochista, mat. 26737 — Ottata Francesco, operaio d'arsenale, concessa loro la medaglia di bronzo al valor di marina, id. id.

Con R. decreto del 26 giugno 1910:

Robbo Giulio, tenente di vascello — Radicati di Brozolo Gian Giacomo, id., nominati comandanti di torpediniere.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0/0:

1º n. 263,308 di L. 97.50 - 91 (già consolidato 5 0/0 n. 1,081,236 di L. 130);

2º n. 263,309 di L. 30 - 38 (già consolidato 5 0/0 n. 1,081,237 di L. 40);

3º n. 277,123 di L. 618.75 - 577.50 (già consolidato 5 0/0 numero 1,105,756 di L. 825);

4º n. 277,125 di L. 277.50 - 259 (già consolidato 5 0/0 n. 1,105,758 di L. 370);

al nome di Assone Paolo di Alberto, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Assone Pietro-Paolo di Alberto, ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalle prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 novembre 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 novembre, in L. 100.35.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Rosatini Arduino	Roma	3972	23 maggio 1910	Art. 23
G. Ricordi e C ^o	Milano	331	27 id. »	Art. 23
Delli	Id.	332	27 id. »	Art. 23

Per il direttore della divisione III: G. GIULIOZZI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

10 novembre 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 $\frac{3}{4}$ % netto	103 51 17	101,63 17	102,15 24
3 $\frac{1}{2}$ % netto	103,23 33	101,48 33	101,96 85
3 % lordo	69,54 17	68,34 17	69 27 27

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Veduto il regolamento approvato con il R. decreto 20 agosto 1909, n. 703;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di anatomia patologica veterinaria della R. Università di Modena.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20, non più tardi del 20 marzo 1911 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso ed il certificato di nascita debitamente legalizzato.

Non sarà tenuta conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 10 novembre 1910.

Il ministro
CREVARO.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il rapporto 15 ottobre 1910, n. 16,656, col quale i capi della Corte d'appello di Parma hanno proposto che sia aperto in quel distretto un concorso per dieci posti di ufficiale giudiziario;

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 21 dicembre 1902, n. 523; 1, 2, 3, 6 e 7 del relativo regolamento 28 giugno 1903, n. 248;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a dieci posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Parma.

Art. 2.

L'aspirante dovrà presentare non più tardi del giorno 22 dicembre 1910 al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiede, la domanda in carta da bollo da L. 0.60 diretta al primo

presidente della Corte d'appello di Parma e corredata dei documenti legali da cui risulti:

1° aver compiuto l'età di anni 21 e non superare quella di anni 35;

2° essere cittadino del Regno;

3° essere di sana costituzione fisica;

4° aver conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica in un Istituto del Regno o pareggiato;

5° essere di moralità e di condotta sotto ogni rapporto incorruttibile;

6° non trovarsi in alcuno dei casi per cui si è esclusi e non si può essere assunti all'ufficio di giurato ai termini degli articoli 5 e 6 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2ª) modificati col R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6504;

7° non essere in istato d'interdizione, inabilitazione e fallimento.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante dovrà indicare il domicilio del medesimo.

Art. 3.

L'esame consisterà in due prove scritte ed una orale secondo le norme fissate dal regolamento suaccennato.

Art. 4.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 22 e 23 febbraio 1911 presso la Corte d'appello di Parma, e quella orale nel giorno che sarà determinato dalla Commissione esaminatrice.

Dato a Roma, il 3 novembre 1910.

Pel ministro
ARENA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il risultato del voto dato dalla Camera francese a Briand, considerato senza quella analisi facile ed ovvia che già ieri abbiamo riferito, ha dato luogo a commenti poco entusiastici per la maggioranza ottenuta da Briand, da parte di quella stampa che giudica appagandosi delle apparenze e un po' troppo affrettatamente.

Ma i giornali parigini della sera hanno ben differentemente commentato il voto, come si rileva dal seguente telegramma da Parigi, 10:

I giornali ministeriali si rallegrano che Briand esca ancora una volta vittorioso dalla lotta e dicono che il suo linguaggio energico e chiaro riunirà i voti di tutti i repubblicani.

Gli organi dell'opposizione rilevano che la vittoria è dovuta al concorso dei progressisti, che Briand aveva altamente rifiutato. Il presidente del Consiglio - aggiungono - esce diminuito dalla votazione di ieri. La sua politica personale non è approvata da alcun partito.

Gli organi di opposizione non hanno trovato nulla di meglio, per spiegare la maggioranza ottenuta da Briand, che di attaccarlo per l'appoggio avuto dai progressisti che votarono tutti in suo favore e gli fanno di ciò quasi una colpa, mentre l'essersi conquistato quei voti costituisce per Briand la parte culminante della sua vittoria.

Per iniziativa dell'Inghilterra, già da tempo le po-

tenze europee hanno amichevolmente aderito all'idea di procedere di comune accordo nel riconoscimento della Repubblica portoghese, che venne rimandato a quando la repubblica sarà confermata dai plebisciti o da altre indubbie manifestazioni della volontà popolare portoghese. Frattanto le relazioni diplomatiche sono state riprese, senza però che sia intervenuto verun atto di ufficiale riconoscimento da parte delle potenze che hanno autorizzato i loro rappresentanti a trattare col nuovo Governo portoghese. In conferma di ciò, si telegrafa da Lisbona, 10:

Il ministro degli esteri ha ricevuto i ministri di Francia, Spagna, Italia ed Inghilterra, i quali hanno annunziato che sono stati autorizzati a riprendere i negoziati per gli affari in corso ed hanno espresso il loro desiderio di mantenere cordiali relazioni col nuovo Governo.

In questi circoli politici si ritiene che la Germania e gli Stati Uniti faranno domani, per il tramite dei loro rappresentanti, la stessa dichiarazione.

Quando sorse in Inghilterra la grave questione della riforma della Camera Alta, auspicò il defunto Re Edoardo, il primo ministro Asquith propose che intorno ad un problema di tanto momento riferisse, prima che si proponesse qualsiasi legge, una Commissione composta dei capi partito più influenti del Parlamento inglese.

Questo consesso doveva pronunciarsi in breve termine, e però tenne alcune riunioni segretissime; ma, essendo sopravvenuta la morte del Re Edoardo, il consesso dei capi-partito rimandò i suoi lavori, ai quali pose termine soltanto ora. I seguenti telegrammi da Londra si riferiscono appunto a quanto sopra dicemmo:

La conferenza fra i capi partito liberali e conservatori sulla questione costituzionale, dopo circa cinque mesi di discussioni, è avvenuta ad un risultato definitivamente negativo.

Il primo ministro sir H. H. Asquith annunzia che, stante le circostanze concomitanti alla riunione della conferenza per la questione costituzionale, non renderà pubblica alcuna dichiarazione circa il risultato negativo della conferenza.

La questione costituzionale inglese ritorna adunque al suo principio. Ora sta a vedersi se la Camera dei comuni riprenderà la sua campagna contro quella dei lordi o se la questione sarà posta a dormire.

Il prestito turco è stato concluso mediante contratto sottoscritto ieri l'altro; di esso un telegramma da Costantinopoli reca le seguenti informazioni:

L'ammontare dell'anticipo fatto sui boni del tesoro sarà di lire turche 5,000,000.

I boni saranno scontati dal Consorzio al 5.50 0/0.

Il prodotto di tale operazione sarà depositato alla Banca tedesca per conto del tesoro turco al 3.50 0/0.

Il Governo turco pagherà inoltre ai finanzieri circa l'1 0/0 di commissione.

Allo spirare del termine di sei mesi, i boni del tesoro potranno essere rinnovati a tre mesi con lo sconto del 5 0/0.

I boni saranno rimborsabili coi proventi del prestito, il quale sarà garantito dalle entrate doganali del vilayet di Costantinopoli.

L'Amministrazione delle dogane s'impegna a depositare ogni volta l'ammontare delle sue entrate nette alla Banca tedesca, sino a che

la somma necessaria al servizio dei coupons non sia stata interamente coperta.

Si accetta l'opzione della metà del prestito, cioè di circa 4,000,000 di lire turche a condizione che il Parlamento dia il suo consenso.

Le spese dell'emissione saranno a carico del Governo ottomano e sono state fissate al 2.50 0/0.

I giornali francesi mantengono il silenzio intorno alle notizie rivelate dal giornale *'Autorité'*, di una sconfitta toccata alla guarnigione ed alle truppe indigene francesi nel Wadai; e le poche notizie date in merito dal Ministero degli esteri le sconfessarono quasi totalmente.

Ma ora il seguente dispaccio da Costantinopoli le riconferma:

Si assicura che il Ministero dell'interno ha ricevuto una notizia che dice che il nuovo Sultano del Wadai, che si trova alla testa delle tribù del Wadai e del Darfur, ha attaccato le posizioni francesi. I francesi hanno avuto trecento morti. Essi dopo aver dato fuoco ai loro blockaus si sono ritirati verso l'oasi di Djanet.

Anche le tribù della regione di Abechr parteggiano per il Sultano del Wadai.

Dell'insurrezione dell'Uruguay si sono avute quelle notizie di fonte indiretta che abbiamo pubblicato; ora giunge il primo telegramma in merito da Montevideo, 10, che dice:

I rivoluzionari cercano di evitare qualunque scontro colle forze del Governo. Dopo l'attacco di Nicoperez, essendo giunti rinforzi, i rivoluzionari hanno abbandonato la città. Non è in seguito avvenuto alcun importante scontro.

CRONACA ITALIANA

Il genetliaco di S. M. il Re. — Favorita da tempo splendido, la manifestazione di Roma in omaggio e reverenza al Sovrano, di cui ricorre oggi il compleanno, è pienamente riuscita. Tutti gli stabilimenti pubblici e gran numero di abitazioni private issarono la bandiera nazionale.

Alle 10, mentre le batterie di Monte Mario facevano le salve d'uso, sul piazzale della caserma del Castro Pretorio, S. E. il comandante il IX corpo d'armata, generale Frugoni, passava in rivista le truppe del presidio.

Alla rivista erano invitati tutti gli ufficiali in congedo residenti in Roma, compresi quelli della R. marina e della R. guardia di finanza.

Dopo lo sfilamento delle truppe il generale Frugoni distribuì personalmente le medaglie di benemerita, meritate dai corpi, dagli ufficiali, graduati e soldati in occasione del terremoto calabro-siculo.

Numerosi telegrammi di augurio furono inviati al Sovrano dal Municipio, da Istituti cittadini, ecc.

Consiglio provinciale di Roma. — È stato diramato l'or-

dine del giorno per la seduta del Consiglio provinciale, indetto per il 15 corrente, alle 15.

Tra le proposte all'ordine del giorno, oltre il preventivo 1911, vi sono le seguenti più importanti:

- opere di difesa della sponda destra del Liri, presso Ceprano;
- nomina di 3 ingegneri di 3^a classe e di 2 assistenti di 2^a negli uffici provinciali;
- concessioni di decimi quinquennali ad impiegati provinciali;
- nuovo regolamento sulla caccia;
- ulteriori modifiche al regolamento organico del manicomio;
- contributo al nuovo campo di tiro alla Farnesina.

Il Consiglio generale del traffico. — Sotto la presidenza del vice presidente comm. Miraglia, essendo assente il ministro, on. Sacchi, si riunì ieri il Consiglio generale del traffico.

Il comm. Miraglia commemorò con nobili parole il defunto avv. comm. Marchesini, al quale si deve gran parte della nostra legislazione ferroviaria.

Si passò quindi alla discussione di parecchi importanti quesiti.

Fra questi degni di nota sono quelli che concernono l'estensione di tariffe eccezionali ai trasporti di legname di frassino, di olmo e di pioppo e quello concernente la tariffa per carro completo ai trasporti di legno di ebanisteria.

Speciale interessamento sollevò la domanda di tariffe eccezionali per il trasporto a vagone completo delle ceneri di piriti.

Altro tema con molto interesse discusso fu quello riguardante la utilità di modificare la voce della nomenclatura delle tariffe, nell'intento di rendere obbligatoria la dichiarazione delle diverse qualità anche se queste non indicano all'applicazione dei diversi prezzi di trasporto.

Fu deliberato di lasciare per il momento le tariffe immutate.

Dal Consiglio vennero poscia trattate altre pratiche di secondaria importanza.

Erano presenti alla riunione di ieri tutti i vari rappresentanti dei Ministeri dell'agricoltura, dei lavori pubblici, dei Comizi agrari, delle Camere di commercio, ecc.; per le Compagnie di navigazione assistevano i comm. Crespi e Sabbadini.

Per i sodalizi della stampa italiana era presente l'avv. Pietro Rembado.

Per i servizi marittimi. — La Commissione per i servizi marittimi presieduta da S. E. Bergamasco, ha ripreso ieri i suoi lavori presso il Ministero della marina (Ispettorato generale dei servizi marittimi).

L'ordine del giorno recava la trattazione di diversi importanti argomenti, tra cui le tariffe e condizioni di trasporto sulle linee internazionali dell'Adriatico, esercitate dalla Società « Puglia », ed i provvedimenti adottati dal Ministero in seguito a misure contumaciali.

La Commissione seguirà le sue riunioni sino a che non abbia esaurito la trattazione di tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Ringraziamenti. — La famiglia Abba ha inviato a S. E. il presidente del Consiglio il seguente telegramma:

« Cairo Montenotte — S. E. Luzzatti, presidente Consiglio ministri - Roma.

« Dalla terra del nostro adorato estinto vagheggiata con anima di poeta e col pensiero suo ultimo riposo, inviamo E. V. che gli fu amico tanto sensi altissima gratitudine per nobili espressioni e disposizioni date supreme onoranze. — Famiglia Abba ».

Guglielmo Marconi. — Proveniente da Londra è giunto iersera a Pisa Guglielmo Marconi, ricevuto alla stazione dal marchese Solari.

Stamattina Marconi si recò a visitare i lavori della stazione ultrapotente di Coltano.

Per il censimento demografico. — Presso l'Economato

del Ministero d'agricoltura, ha avuto luogo l'asta per la fornitura delle schede e delle buste per il censimento generale della popolazione del Regno.

Le buste da fornire ammontano a circa 9 milioni, le schede, divise in tre categorie, ascendono a 53 milioni, e cioè: 9 milioni di schede per famiglia, 35 milioni di schede individuali e 9 milioni di schede individuali per i padri di famiglia.

La fornitura dovrà essere pronta entro quattro mesi dall'ordinazione nei magazzini di Milano, Roma e Napoli in queste proporzioni: Milano 3,231,000 buste e 19,479,000 schede - Roma 2,662,000 buste e 16,000,000 di schede - Napoli 3,107,000 buste e 17,254,000 schede.

I concorrenti presentatisi all'asta erano 22. La fornitura è stata aggiudicata al senatore Civelli, che ha fatto offerta di ribasso del 26.52 per cento.

L'assegnazione deve ora essere approvata e convalidata dal Ministero d'agricoltura, con decreto del ministro.

Il maltempo. — Ieri, a Genova, nella mattinata, si è scatenato un vento furioso che ha fatto cadere camini, vasi e persiane in vari punti della città. In piazza De Ferrari la forza del vento ha fatto retrocedere le automobili pubbliche fino al monumento a Garibaldi.

Due persone sono state sollevate da terra e sbattute al suolo: esse hanno riportato contusioni. Lo steccato *réclame* è stato in parte abbattuto.

Non si hanno da deplorare disgrazie di persone.

I pompieri sono accorsi ovunque per porre riparo ai danni.

Al Molo Vecchio parecchi velieri hanno arato sull'ancora e si sono addossati gli uni agli altri.

Il piroscafo *Eros* nel bacino delle Grazie è stato investito da un brigantino a palo. I danni sono rilevanti.

Meno impetuoso il vento persistette tutta la giornata.

* * A Civitavecchia, malgrado l'imperversare di un furioso vento di libeccio, le barche da pesca sono uscite come di consueto dal porto.

Verso le 2 pom., una di esse, denominata *Monte Vergine miracolosa di Resina*, naufragò sulla spiaggia di ponente. Dell'equipaggio si sono salvati 4 marinai; altri 3 e il capitano della barca, certo Amabile, sono periti.

I quattro superstiti debbono la loro salvezza al coraggio di vari cittadini, che, vestiti come erano, si sono gettati in mare, non curanti del pericolo, ed ai soccorsi di urgenza forniti da due capi della fabbrica del gas.

Sul posto accorsero subito anche il comandante in seconda del porto, Vergara, col medico dott. Frassoni e la Croce Bianca di Civitavecchia.

Anno scolastico. — Ieri, a Venezia, nell'aula magna della R. scuola superiore di commercio è stato inaugurato l'anno scolastico.

Erano presenti il prefetto conte Nasalli-Rocca, l'assessore Pascolato in rappresentanza del sindaco, il presidente della Deputazione provinciale, il console turco e numerose altre autorità e notabilità nonché numerosi invitati.

Il prof. Castelnovo, direttore dell'Istituto, comunicò il seguente telegramma del presidente del Consiglio:

« Grazie del cortese invito. Gravi affari mi impediscono assistere inaugurazione nuovo anno accademico codesta scuola superiore cui auguro sempre più fulgida vita, memore delle grandi speranze in essa riposte quando presi l'iniziativa di fondarla.

« Luzzatti ».

Quindi il prof. Castelnovo accennò ai fatti più importanti verificatisi durante lo scorso anno scolastico e commemorò Giuseppe Fasce uscito dalla scuola nel 1872, che seppe salire a poco a poco fino ai più alti onori senza montare per questo in superbia e senza rinnegare la sua origine.

Il prof. Castelnovo chiuse la sua applauditissima relazione in-

viando un reverente saluto all'unico superstite dell'elettissima schiera dei fondatori dell'Istituto, a Luigi Luzzatti che venticinquenne abbozzava il primo disegno della nobile impresa.

Quindi il prof. Prospero Ascoli parlò applaudito sulla responsabilità civile per i disastri marittimi.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di ottobre reca:

« La decade generalmente piovosa, eccetto che per la Sicilia ove la siccità impedisce la preparazione dei terreni per le semine, ha fatto sospendere in gran parte i lavori campestri. Il cattivo tempo però fino ad ora non ha arrecato gravi danni alle campagne ed ha favorito gli ortaggi ed i pascoli. Si annunciano rigogliosi i primi seminati.

« È terminato il raccolto delle castagne con risultato scarso in Calabria e discreto nelle altre regioni. Si confermano generalmente poco buoni i risultati della vendemmia. Il raccolto delle ulive si prevede discreto nell'Italia centrale e nelle Puglie e scarso altrove ».

Il colera nelle Provincie. — Dalla mezzanotte dell'8 alla mezzanotte del 10 corrente sono pervenute le seguenti denunce:

In provincia di Caserta:

Nel comune di San Cipriano d'Aversa un decesso tra i colpiti in precedenza e nessun caso nuovo — nel comune di Casaluce un decesso tra i colpiti in precedenza e nessun caso nuovo.

In provincia di Girgenti:

Nel comune di Porto Empedocle un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

In provincia di Lecce:

Nel comune di Squinzano due casi accertati batteriologicamente e nessun decesso.

In provincia di Napoli:

Nel comune di Frattamaggiore un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso — nel comune di Ponticelli un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

In provincia di Roma:

Nel comune di Terracina due casi di cui uno accertato batteriologicamente ed un decesso tra i colpiti in precedenza.

In provincia di Salerno:

Nel comune di Pagani un caso accertato batteriologicamente ed un decesso.

Dei casi denunciati precedentemente e pei quali era in corso l'accertamento batteriologico, risultarono:

Positivi uno a Cancello Arnone, uno a San Cipriano d'Aversa ed uno ad Itri.

Negativi due a Formia.

Marina mercantile. — Da Valencia ha proseguito per Buenos Aires l'*Oceania* della Veloce. — L'*America* della stessa Società è partito da Buenos Aires per Genova e il *Città di Torino*, pure della Veloce ha proseguito da Teneriffa per l'America centrale. — L'*Indiana* del Lloyd italiano è partito da New York per l'Italia. — Il *Barbarigo* della Società veneziana è partito da Colombo per Venezia. — Il *Caboto* della stessa Società è giunto a Massaua diretto a Calcutta. — L'*Orseolo* pure della Società veneziana è giunto a Calcutta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

AMSTERDAM, 10. — Il vapore *Koenigin Wilhelmine*, proveniente da Lisbona con a bordo l'ex-Sultano del Marocco, Abdel Aziz, è arrivato a Ymuiden.

Il porto di Lisbona, essendo dichiarato infetto da peste, la nave rimarrà in quarantena fino a domattina: poscia ripartirà per Amsterdam.

LUCERNA, 10. — È giunta la principessa Clementina che si reca al castello di Moncalieri, ove il 14 corrente sarà celebrato il suo matrimonio.

CHARLEVILLE, 10. — La Mosa ha oltrepassato il livello normale di 2 metri a Mezières ed a Charleville.

Si attende una nuova piena per il principio della prossima settimana.

BELGRADO, 10. — Il Governo ha presentato alla Scupstina il trattato di commercio concluso coll'Austria-Ungheria.

Il progetto di legge relativo a detto trattato è stato rinviato alla Commissione di finanza.

PARIGI, 10. — *Camera dei deputati.* — Si intraprende la discussione generale del bilancio.

Piou, dell'*Action liberale*, deplora l'aumento considerevole delle spese ed invoca una riforma amministrativa come fonte importante di economia.

Javal, radicale-socialista, propugna l'imposta sulla ricchezza acquisita.

Landry, socialista indipendente, si dichiara contrario a qualunque prestito e sostiene la necessità della istituzione di monopoli.

La seduta è quindi tolta.

VIENNA, 10. — *Delegazione austriaca.* — Continua la discussione sul bilancio degli esteri.

Doberning raccomanda agli italiani dell'Austria di riconoscere che i tedeschi dell'Austria sono i loro alleati naturali e di apprezzare come meritano la condiscendenza e gli sforzi della maggioranza dei deputati tedeschi per la creazione della Facoltà giuridica italiana. Come abitante di un paese di confine, l'oratore tiene al mantenimento della pace coll'Italia. Egli deplora il discorso del deputato Porzer, ed accenna all'opportunità di restituire la visita fatta dai Sovrani d'Italia a Vienna.

Horski, ceco, parla biasimando il discorso di Nathan.

Pittoni dichiara che l'irredentismo è un fantasma. Le masse operaie dell'Austria e dell'Italia vogliono la pace e lo hanno dimostrato con reiterate manifestazioni.

Bugatto protesta, a nome della maggioranza cattolica del popolo italiano dell'Austria, contro il discorso di Nathan. Quanto al discorso di Porzer l'oratore esprime l'avviso che vi sono avvenimenti nella storia sui quali è più opportuno passare la spugna che rinnovare reminiscenze.

Seiz, socialista tedesco, desidera che gli ostacoli che si oppongono ad una vera intimità nei rapporti dell'Austria-Ungheria con l'Italia siano eliminati mediante la visita dell'Imperatore a Roma, la concessione dell'autonomia al Trentino e l'istituzione dell'Università italiana a Trieste.

NEW YORK, 10. — Un dispaccio da Messico città annuncia che sono avvenute colà dimostrazioni contro gli americani del nord, in seguito al linciaggio di un messicano, certo Antonio Rodriguez, operato a Rockspring nel Texas dalla folla.

Altre dimostrazioni sono avvenute ieri. I dimostranti, per la maggior parte studenti, hanno assalito le case commerciali dei sudditi nord-americani rompendone le invetriate. Le bandiere nord-americane sono state strappate e calpestate dinanzi alla polizia, che è stata impotente a ristabilire l'ordine.

I giornali hanno pubblicato violenti articoli che hanno maggiormente eccitato i dimostranti.

La folla ha attaccato e distrutto gli uffici dell'*Imparcial*, e ne ha incendiato il mobilio. La polizia ha caricato i dimostranti. Sono stati sparati colpi di rivoltella e di fucile. Tre dimostranti sono rimasti uccisi e numerosi feriti.

MESSICO, 10. — Il figlio dell'ambasciatore degli Stati Uniti è stato aggredito, mentre si trovava su di un tram insieme con altri giovani nord-americani, che si recavano a scuola.

Sono stati lanciati sassi contro di lui. Il giovanetto è rimasto fe-

rito. L'ambasciatore Wilson ha protestato energicamente presso il Ministero degli esteri.

Il governatore ha arringato i dimostranti davanti al palazzo comunale, ed ha approvato la dimostrazione degli studenti, domandando però loro di non commettere violenze.

La polizia a cavallo ha percorso ieri sera tutto il quartiere commerciale.

La calma rinasce.

In seguito alle dimostrazioni contro gli americani del nord sono stati operati 200 arresti.

WASHINGTON, 10. — L'ambasciatore del Messico ha protestato presso il dipartimento di Stato contro il linciaggio di Rodriguez.

COSTANTINOPOLI, 10. — Oggi sono stati constatati 12 casi di colera con 7 decessi.

Il partito giovane turco ha deciso di rieleggere Ahmed Riza, a presidente della Camera.

VIENNA, 10. — (*Delegazione ungherese.*) — Si approva il bilancio della guerra ed un credito straordinario di 180 milioni di corone per le spese militari.

La seduta è quindi rinviata a domani.

BELFORT, 10. — Stasera col diretto delle 7 è passata da questa stazione la contessa di Fiandra, proveniente da Parigi e diretta in Italia, ove assisterà al matrimonio della principessa Clementina.

Stasera la contessa pernoverà a Basilea e domani a Locarno. Ella sarà a Torino sabato.

MOUSCRON, 10. — Durante gli esperimenti di aviazione è caduto l'aviatore Peeters, rimanendo ferito molto gravemente.

NANCY, 10. — La Meurthe ha straripato inondando la parte bassa di Nancy e la prateria di Tomblainn. Oltre 1500 persone costrette ad abbandonare le loro abitazioni sono ricoverate a cura delle autorità.

Tutti i fiumi della regione sono straripati ed hanno inondato le case poste lungo le loro sponde.

La Mosella forma un immenso lago per tutto il suo corso interrompendo le comunicazioni fra le varie regioni.

PONT A MOUSSON, 10. — La Mosella è straordinariamente in piena. Da un secolo non si ricorda una cosa simile. Pont à Mousson è inondata e in parecchie vie si circola con le barche.

Una fonderia ha dovuto cessare il lavoro. Cinque alti forni ed alcune altre officine non funzionano.

Oggi si è constatato nel livello delle acque un abbassamento che si spera si accontenterà sempre più.

CHALONS SUR MARNE, 10. — Gli affluenti della Marna sono in piena. La Marna continua a crescere. A Saint Dizier ha raggiunto l'altezza di metri 4.25; a Chalons 3.50. È stata annunziata una nuova piena.

Si segnala che anche gli affluenti dell'Aisne sono in piena.

LONDRA, 11. — Il ministro per l'Irlanda Birrel, parlando in una grande riunione liberale, ha detto che egli non parlerà della conferenza relativa al diritto di veto della Camera dei lordi, ma che fra poco il paese sarà nuovamente chiamato a dare il suo parere sui programmi esposti nelle ultime elezioni generali.

TROYES, 11. — La piena della Saona continua. Il quartiere della stazione a Bar-sur-Seine è inondato. L'Aube ingrossa in grand-proporzioni ed ha straripato interrompendo le comunicazioni su parecchie strade. I quartieri operai di Bayel e di Clairvuy sono minacciati dall'inondazione.

LONDRA, 11. — Parecchi giornali riproducono una nota la quale dice che i ministri più autorevoli sono favorevoli allo scioglimento immediato del Parlamento, essendo convinti che un appello urgente al paese sarà accolto con entusiasmo dalla popolazione. In questo caso è possibile che le elezioni legislative abbiano luogo prima di Natale.

NOTIZIE VARIE

Esposizione di crisantemi. — È stata aperta al Crystal Palace a Londra l'Esposizione annuale dei crisantemi colla partecipazione di parecchie migliaia di espositori.

Fra le molte notevoli piante che figurano nella Mostra ve ne è una presentata dal floricoltore Broomhead, la quale porta quattrocento fiori di un delicatissimo colore rosa pallido. Più che una pianta si può dire un vero albero, ed ha particolarità di fornire fiori profumati.

Un altro crisantemo bellissimo è quello bianco presentato dal dottor Grain, il quale ha un colore così bianco e così scintillante che fissando i fiori si prova l'impressione di guardare una reticella di gas incandescente.

Industria cotoniera americana ha fatto in questi ultimi anni grandissimi progressi, specialmente se paragonata a quella dell'Inghilterra.

Anche il consumo è aumentato, come si rileva dalle seguenti cifre:

	Inghilterra	Stati Uniti
1889-890	3,227,000 balle	2,185,000 balle
1899-900	3,334,000 »	3,856,000 »
1900-910	3,320,000 »	4,533,000 »

Uso del cemento per le costruzioni va sempre più diffondendosi.

Nella costruzione delle case nuove in America il cemento ed il betone vanno sostituendo il legno ed i mattoni. Il cemento offre il vantaggio di poter venir lavorato a poca distanza dal luogo d'impiego.

Il cemento viene pure impiegato per la costruzione dei piloni dei docks.

Alcune ferrovie, come la Chicago-Alton, hanno sostituito, a quelle di legno, traversine in cemento. Infine si comincia ad impiegare il cemento nella costruzione di pali per il telegrafo e per le elettrovie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

10 novembre 1910.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	751.4.
Termometro centigrado al nord	16.4.
Tensione del vapore, in mm.	9.36.
Umidità relativa a mezzodì	67.
Vento a mezzodì	SW.
Velocità in km.	28.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso.
Termometro centigrado	{ massimo 16.6.
	{ minimo 13.3.
Pioggia	15.8

10 novembre 1910.

In Europa: pressione massima di 770 sui Pirenei, minima di 750 sulla Finlandia e Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino a 13 mm. all'Isola d'Elba; temperatura prevalentemente aumentata; piogge quasi generali in Val Padana, centro, Campania e Sardegna.

Barometro: massimo di 763 in Sicilia, minimo a 753 in val Padana.

Probabilità: venti forti settentrionali sull'Italia superiore e Sardegna tra sud e ponente altrove, con mare agitato, specialmente il Tirreno; cielo sereno o poco nuvoloso sull'alta e media Italia, coperto altrove con qualche pioggia; temperatura in diminuzione.

N. B. — A ore 12 è stato telegrafato ai semafori del Tirreno e a 15 a quelli del Ionio di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 novembre 1910.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	precedente	
	ore 8	ore 8	Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	—	—	—	—
Genova	—	—	—	—
Spezia	coperto	agitato	18 0	12 6
Cuneo	coperto	—	11 3	5 0
Torino	³ / ₄ coperto	—	10 6	6 2
Alessandria	coperto	—	12 1	7 3
Novara	piovoso	—	11 5	7 8
Domodossola	¹ / ₄ coperto	—	9 7	4 6
Pavia	piovoso	—	15 4	7 8
Milano	³ / ₄ coperto	—	15 7	10 1
Como	³ / ₄ coperto	—	12 6	8 2
Sandrio	coperto	—	10 1	6 2
Bergamo	piovoso	—	13 7	7 3
Brescia	piovoso	—	13 5	9 0
Cremona	piovoso	—	12 3	9 2
Mantova	coperto	—	12 6	9 2
Verona	piovoso	—	12 6	10 1
Belluno	piovoso	—	10 2	7 2
Udine	coperto	—	13 4	10 8
Treviso	piovoso	—	13 0	8 8
Venezia	coperto	mosso	15 0	11 5
Padova	coperto	—	13 4	8 9
Rovigo	¹ / ₂ coperto	—	18 4	9 9
Piacenza	piovoso	—	13 0	8 9
Parma	piovoso	—	11 5	8 5
Reggio Emilia	coperto	—	14 0	8 5
Modena	³ / ₄ coperto	—	15 7	8 8
Ferrara	³ / ₄ coperto	—	17 0	11 0
Bologna	¹ / ₂ coperto	—	17 2	13 8
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	¹ / ₂ coperto	—	17 6	10 2
Pesaro	¹ / ₄ coperto	legg. mosso	19 2	12 0
Ancona	coperto	calmo	21 0	12 0
Urbino	¹ / ₄ coperto	—	15 0	9 8
Macerata	—	—	—	—
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	³ / ₄ coperto	—	14 2	8 4
Camerino	¹ / ₂ coperto	—	14 5	9 0
Lucca	coperto	—	18 1	10 1
Pisa	³ / ₄ coperto	—	19 6	12 0
Livorno	coperto	grosso	18 8	14 0
Firenze	piovoso	—	18 6	11 2
Arezzo	³ / ₄ coperto	—	17 2	10 8
Siena	³ / ₄ coperto	—	16 1	7 0
Grosseto	¹ / ₂ coperto	—	19 0	11 0
Roma	¹ / ₄ coperto	—	18 9	13 3
Teramo	³ / ₄ coperto	—	16 4	12 2
Chieti	coperto	—	18 5	13 6
Aquila	³ / ₄ coperto	—	15 4	7 7
Agnone	³ / ₄ coperto	—	15 2	7 9
Foggia	coperto	—	20 2	10 0
Bari	coperto	calmo	22 4	10 8
Lecce	³ / ₄ coperto	—	21 0	13 7
Caserta	coperto	—	19 4	12 4
Napoli	piovoso	molto agit.	18 2	15 1
Benevento	piovoso	—	19 5	11 5
Avellino	nebbioso	—	17 2	11 9
Caggiano	³ / ₄ coperto	—	16 1	7 6
Potenza	coperto	—	13 6	8 0
Cosenza	¹ / ₂ coperto	—	19 0	8 8
Tiriolo	¹ / ₂ coperto	—	18 0	8 0
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	21 6	15 8
Palermo	coperto	legg. mosso	24 3	10 2
Porto Empedocle ..	coperto	calmo	20 0	14 0
Caltanissetta	coperto	—	18 5	13 0
Messina	¹ / ₂ coperto	calmo	19 8	15 2
Catania	coperto	calmo	22 8	10 9
Siracusa	³ / ₄ coperto	calmo	21 5	9 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	20 0	7 0
Sassari	³ / ₄ coperto	—	21 0	10 4